

Raggi ultravioletti, salsedine & co. hanno messo a dura prova la pelle segnandola con rughe, disidratazione e perdita di tono. È il momento di prenotare un ritocco mirato. Luce fredda, peeling e acido ialuronico per un viso più giovane. Minerali bioattivi per esaltare l'abbronzatura

PRIMA PUNTATA

È stata bella, finché è durata. L'estate. Ora che è finita, però, lo specchio ci richiama all'ordine! Dietro un'abbronzatura ancora smagliante, si intravede (inutile negarlo) una pelle più spessa e soggetta a desquamazione. Le rughe sono più evidenti di prima, mentre qualche macchia fa capolino su viso e mani. Colpa delle prolungate esposizioni al sole, che disidratano la cute, facendole perdere la sua naturale capacità di "ripararsi". I raggi Uv danneggiano collagene ed elastina (sostanze responsabili dell'elasticità e del sostegno dei tessuti), pregiudicando la sintesi di nuove fibre, e rallentano il ricambio cellulare. Se tornare alla solita beauty routine non basta, si può puntare su qualche ritocco soft. Dal medico o dal-

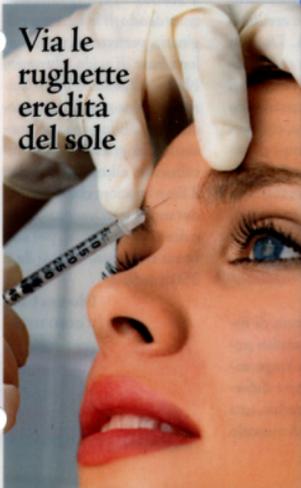
DIVA
-DONNA
FORMA

Per un ovale ben disegnato, una speciale luce "fredda", stimola la produzione di collagene ed elastina.

PICCOLI RITOCCHI DOPO LE VACANZE

di Monica Caiati

Via le rughette eredità del sole



l'estetista: a voi la scelta.

Il filler che cura le rughe "dall'interno"

Ormai fa parte dei riti post-vacanzieri. È il filler che cancella i segni indesiderati. Meglio ancora se arricchito con sostanze antiossidanti, che favoriscono tono e compattezza cutanea. Come Glytone, frutto dei Laboratori di Ricerca Pierre Fabre. Efficace e sicuro, vanta la certificazione di sicurezza della FDA americana (Food and Drug Administration). «Ha la consistenza di un gel fluido, facile da applicare, che "riempie" le rughe nel giro di pochi istanti, stimolando la sintesi di collagene, grazie a una forma "reticolata" di acido ialuronico», spiega Giuseppe Alessandrini, specialista in



Dermatologia e Venereologia a Lecce. «In più le "cura" dall'interno, esercitando un'azione antiage, dovuta alla presenza di mannitolo, uno zucchero in grado di contrastare i radicali liberi e ridurre la

ritenzione dei liquidi durante il trattamento, evitando così che le molecole d'acqua si spostino da una zona all'altra del viso». Il risultato dura dai 9 ai 12 mesi. Costo: da € 300 a seduta.

Una "penna" per levigare il décolleté

I "contraccolpi" di raggi & co. si notano soprattutto sul décolleté? Niente di strano, visto che in questa zona del corpo la pelle, particolarmente sottile, si segna più facilmente. Dopo un'estate al mare, è utile

(continua a pag. 110)

Volete conciliare l'utile (una carnagione più giovane e levigata) al dilettevole (un'abbronzatura duratura e smagliante)? Basta rivolgersi a un centro estetico specializzato per un doppio trattamento, che, da un lato, rivitalizza i tessuti dopo i danni del sole, "fissando", dall'altro, il colore. L'estetista applica sul corpo un peeling detossinante a base di sali del Mar Morto, asportando i residui con doccia, idromassaggio o bagno di vapore, a seconda del tipo di pelle. Quindi, massaggia (anche sul viso) una crema mirata a base di sostanze minerali bioattive estratte dalle rocce. Dopo aver avvolto la cliente nel cartene, una speciale pellicola, lascia in posa il prodotto per 30 minuti, completando la seduta con un massaggio personalizzato. Per rafforzare la tenuta della tintarella, un velo dell'ap-

posita maschera con sostanze attivanti il colore (debitamente riscaldata). Anche in questo caso, l'estetista avvolge il corpo nel cartene per 20 minuti. Via i residui con guanti detergenti monouso, poi una doccia solare effettuata sulla pedana vibrante che, migliorando la circolazione, aiuta a intensificare l'abbronzatura delle gambe, oltre a renderle più toniche e snelle. Per finire, si esegue un breve massaggio relax, accompagnato dall'applicazione di un latte nutriente e lenitivo.

Costo dei due trattamenti: € 130.
(Info: Unep - Unione Nazionale Estetiste Professioniste: tel. 02/71040407)

Abbronzate anche in autunno

M.C.

(segue da pag. 109)
un trattamento specifico di reidratazione profonda, come Restylane Vital Light, a base di un acido ialuronico particolarmente fluido. «Ora

la metodica è ancor più efficace, grazie a una nuova tecnica di impianto», commenta Maria Gabriella Di Russo, medico estetico a Roma e Milano. «Il medico non utilizza più la siringa tradizionale, ma l'Injector, speciale "penna" dal design ergonomico, munita di un minuscolo ago. Permette di trattare anche zone estese con una distribuzione del prodotto "a tappeto" perfetta e omogenea. Rilascia piccolissime gocce, tutte perfettamente uguali, che nel derma si comportano come micro-spugne, rilasciando o richiamando acqua secondo le necessità». Costo: da € 300 a seduta.



La luce fredda che ringiovanisce i tessuti

Se l'abbronzatura nasconde una cute secca e con macchie, è consigliata la sinergia tra due trattamenti di medicina estetica. «In un primo step, lo specialista applica su viso, collo e décolleté, l'Energy Peel TCA, a base di acido trichloroacetico (al 25%), che attenua i danni da photoaging nel giro di 3/4 giorni (anziché 7 del TCA classico), stimolando i fibroblasti a produrre nuovo collagene» dice

Magda Belmontesi, dermatologa a Milano e Vigevano. «A seguire, si espongono le zone trattate a una lampada LED a luce "fredda" rossa. L'apparecchio si chiama Omnilux ed emette una luce con lun-

ghezza d'onda a banda stretta, pura e di intensità calibrata a seconda delle necessità, che stimola i fibroblasti a produrre collagene ed elastina, per un visibile rassodamento dei tessuti. Oltre a un'efficacia clinica ampiamente dimostrata, questa fototerapia ha al suo attivo numerose pubblicazioni scientifiche e ben cinque certificazioni FDA. Da non confondere con la luce pulsata (calda) e il laser, è un trattamento non invasivo, che non prevede tempi di recupero, né effetti collaterali di sorta». Servono almeno 4 sedute ogni 15 giorni.

Costo: da € 200 a seduta. Anche il tobo... vuole la sua parte

In estate può capitare di indossare orecchini molto pesanti e vistosi che, a lungo andare, appesantiscono e deformano il lobo dell'orecchio, una plica cutanea priva di muscolo

e cartilagine, ma ricca di tessuto adiposo. Sarà un dettaglio, ma contribuisce a invecchiare il viso. «Con gli anni il grasso diminuisce e il lobo si svuota, perdendo compattezza. E talvolta, compaiono sottili rughe», sostiene Patrizia Piersini, medico estetico a Torino. «Per ringiovanirlo, restituendogli le fattezze originarie, perfetto un nuovo filler a base di acido ialuronico Nasha (Stabilized Non-Animal Hyaluronic Acid) arricchito con lidocaina, un anestetico in grado di agire localmente, eliminando anche il lieve bruciore che si avverte durante il trattamento». Il risultato circa 6 mesi, poi serve un richiamo. Costo: da € 250 a seduta.

Monica Caiti
(1. CONTINUA)



LA PROSSIMA SETTIMANA TUTTI I RITOCCHI "SOFT" PER AVERE UN CORPO IMPECCABILE